

RIETI

Aumenta l'abbandono scolastico

→ a pagina 13 **Tonioli**

Secondo l'Osservatorio Conibambini e Openpolis a Rieti la percentuale più alta (13,4%) dopo Frosinone (15,7%)

Sempre più giovani abbandonano la scuola

di **Alessandro Tonioli**

RIETI

■ L'abbandono scolastico torna a preoccupare, nella provincia di Rieti il 13,4% dei ragazzi tra i 18 e i 24 anni è uscito dal proprio percorso educativo prima di conseguire il diploma. I dati emergono dall'Osservatorio Conibambini e Openpolis, il problema precedentemente riguardava soprattutto il sud del Paese, ora non è più così, la didattica a distanza ed i conseguenti problemi di connessioni e digital divide hanno acuito il fenomeno, la media nazionale di giovani che abbandonano in anticipo il loro percorso formativo è del 13,5%, nel Lazio la realtà più difficile è Frosinone con il 15,7%, subito a seguire da Rieti con il 13,4%, poi

la città metropolitana di Roma con il 10,7%, Latina 8,2% e in fine Viterbo, 7,7%. Sono stati esaminati anche i servizi di trasporto scolastico, ed in questo settore Rieti emerge come migliore provincia del Lazio con il

95,1% delle scuole raggiungibili con mezzi pubblici, seguita da Latina e Frosinone che segnano entrambe quote superiori al 90%, compare poi la città metropolitana di Roma con l'83,1% ed in coda Viterbo con so-

lo il 57,1% di scuole raggiungibili. Ma la variabile che sembra influire maggiormente e che si candida a farlo sempre di più è quella delle commissioni internet, nel Lazio il 48% delle famiglie è raggiunta dalla banda larga, la provincia di Rieti insieme a quella di Viterbo non vanno oltre il 20%, anche in questo caso malissimo Frosinone (9,8%), la città metropolitana di Roma

supera la metà delle fami-



Peso: 1-1%, 13-46%



glie coperte dal servizio (58,2%), Latina invece si ferma al 29,3%. Recentemente Regione Lazio e Save the Children hanno firmato un

protocollo per promuovere e realizzare un programma pluriennale di attività in materia di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e di contrasto,

quindi, al fenomeno della dispersione scolastica. Per l'assessore regionale Claudio Di Bernardino arginare il fenomeno è una priorità "i mesi di didattica a distanza, resi necessari per il contrasto alla pandemia, hanno acuito il fenomeno, contro

il quale bisogna intervenire in modo deciso, con una pluralità di azioni e contrastando tutte le diverse cause. L'accordo permetterà un valido contributo per monitorare il fenomeno e sostenere i ragazzi". Alessandro Palomba, presidente della consulta provinciale studentesca punta il dito contro la Dad "speriamo che con il ritorno a scuola non si debba più far ricorso a questa modalità didattica, ma si torni alla didattica in presenza per tutti, non lasciando indietro nessuno". Digital Divide ma anche problemi storici non supe-

rati, come tassi di abbandono legati alle difficoltà socio-economiche, Martina Rossi della Rete degli Studenti Medi racconta dell'iniziativa per il diritto allo studio "fare un mercatino dei libri usati in modo che tutte le famiglie possano comprare i testi senza sostenere un costo troppo elevato".

Palomba (Consulta studentesca)

"I tanti mesi di didattica a distanza hanno acuito il fenomeno"



Scuola In provincia di Rieti aumenta il fenomeno dell'abbandono degli studi nella fascia di età tra i 18 e i 24 anni



Peso: 1-1%, 13-46%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

489-001-001